|  |
| --- |
| Comunicato stampa |
| Al servizio della sicurezza e dell’ecologia |
| **L’ispettorato per la protezione dell’ambiente dell’Unione professionale svizzera dell’automobile** |
| ***Berna, 12 dicembre 2017* – L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA) è impegnata anche sul fronte del rispetto delle norme sulla protezione dell’ambiente. L’associazione di categoria gestisce infatti per conto dei Cantoni un ispettorato per la protezione dell’ambiente interno che controlla – sia presso i propri soci, sia presso le altre aziende operanti nel settore dell’auto e del trasporto – l’uso dei liquidi nocivi alle acque e il corretto smaltimento dei rifiuti.** |
| Spesso gli enti pubblici non hanno il denaro né le risorse necessarie per controllare le modalità di deposito dei liquidi nocivi alle acque o di smaltimento dei rifiuti. Compiti che oggi vengono svolti in modo professionale e centralizzato dall’ispettorato UPSA per la protezione dell’ambiente (IUPA) del settore svizzero dell’automobile. E con successo, visto che diverse autorità cantonali hanno affidato all’associazione di categoria questo delicato compito al servizio della protezione dell’ambiente.  «Nella nostra offerta di privatizzazione avevamo puntato i riflettori su svariati vantaggi: l’alleggerimento dei Cantoni dal punto di vista dei problemi di capacità temporali e finanziari, un’esecuzione il più possibile uniforme in tutta la Svizzera e una soluzione possibilmente conveniente per i titolari delle aziende da controllare», spiega Markus Peter, responsabile del settore Tecnica & Ambiente in seno all’UPSA.  **I controlli si estendono anche ai non soci**  L’ispettorato UPSA per la protezione dell’ambiente, tenuto a battesimo già oltre due decenni fa in collaborazione con i Cantoni Argovia, Soletta, San Gallo e Zurigo, firma in modo responsabile i controlli per l’intera amministrazione. «Lo svolgimento stesso dei controlli viene però affidato a ditte di controllo che hanno sottoscritto un contratto con noi», precisa Markus Peter. E queste non si limitano a visitare esclusivamente le aziende dei soci iscritti all’UPSA. Prosegue Markus Peter: «Dal momento che il nostro ispettorato UPSA per la protezione dell’ambiente funge quasi da organizzazione indipendente all’interno della sede centrale dell’UPSA, dobbiamo controllare anche le aziende non iscritte». Il controllo si estende a tutte le aziende che operano nel settore dell’automobile: autofficine, carrozzerie, officine di verniciatura, aziende di trasporto, così come di macchine agricole ed edili. A queste si aggiungono anche i centri di manutenzione cantonali e comunali.  **Pieno rispetto delle risorse: più controlli svolti contemporaneamente**  L’ispettorato UPSA per la protezione dell’ambiente lavora a stretto contatto con i Cantoni partner. «Insieme ai Cantoni informiamo i titolari delle aziende in merito agli obblighi e alle modalità d’intervento dell’ispettorato, così come sulle ditte di controllo disponibili». Quando giunge il momento dell’ispezione, il titolare del garage segnala la ditta di controllo che ha scelto. «Noi prepariamo tutti i formulari e li mettiamo a disposizioni delle ditte di controllo scelte», precisa Markus Peter citando l’ultima fase prima che possa essere svolto in controllo.  Per mantenere il più basso possibile l’onere amministrativo e finanziario per le aziende, l’ispettorato UPSA per la protezione dell’ambiente svolge più controlli contemporaneamente. I reparti su cui si concentrano i controlli sono: trattamento delle acque di scarico, rifiuti, deposito di liquidi nocivi alle acque e verniciatura. Lo svolgimento dei controlli può variare da Cantone a Cantone. Attualmente l’ispettorato UPSA per la protezione dell’ambiente collabora con i Cantoni Argovia, Basilea Città e Campagna, Ginevra, Grigioni, Lucerna, Nidvaldo, Obvaldo, San Gallo, Sciaffusa, Soletta, Svitto, Turgovia, Uri, Vaud, Vallese, Zugo, Zurigo e, dal 1° gennaio 2018, anche Ticino. |
| **Per maggiori informazioni** rivolgersi a Markus Peter, responsabile Tecnica & Ambiente in seno all’UPSA, telefono 031 307 15 29, e-mail [markus.peter@agvs-upsa.ch](mailto:markus.peter@agvs-upsa.ch). **Coordinamento:** Monique Baldinger, cellulare 079 673 10 48, e-mail [monique.baldinger@agvs-upsa.ch](mailto:monique.baldinger@agvs-upsa.ch)    ***L’Unione professionale svizzera dell’automobile (UPSA)***  *Fondata nel 1927, l’UPSA si pone come associazione di categoria e professionale dei garagisti svizzeri dinamica e orientata al futuro. Circa 4000 piccole, medie e grandi imprese, concessionarie e aziende indipendenti sono iscritte all’UPSA. I 39 000 dipendenti che lavorano nelle aziende iscritte all’UPSA – tra cui circa 8500 persone in formazione e formazione continua – si occupano della vendita, della manutenzione e della riparazione della maggior parte del parco circolante svizzero, che conta circa 6 milioni di veicoli.*  **Testo e immagini possono essere scaricati sul sito** [**www.agvs-upsa.ch**](http://www.agvs-upsa.ch) **nella rubrica «Comunicati stampa» (in basso)** |